



CARTA DI MATERA PER LE RESIDENZE ARTISTICHE

Il gruppo informale di organizzatori di residenze artistiche (d'ora in avanti "le Residenze"), riunitosi nei giorni 15 e 16 novembre 2019 a Matera per il simposio "COME&SEED – COLTIVARE NUOVI MODELLI DI RESIDENZA" promosso dalla Fondazione Matera Basilicata 2019, e costituito da:

- **esperienze sostenute da Fondazione Matera Basilicata 2019** all'interno del percorso di co-creazione e nello specifico Plus Hub Pisticci, Supertramp, Terre Joniche Magna Grecia, Basilicata Link, Centro Carlo Levi, Coop. Synchronos – MUSMA, Arci Basilicata, Associazione Al Parco Onlus, Associazione Terrarossa, Gardentopia, Materalberga, AltoFest;
- **esperienze di realtà nazionali e internazionali** come Guilmi Art Project, Progetto Diogene, Associazione Ramdom, The Blank, Viaindustriae, FARE, Vis à Vis;

e con la partecipazione di Regione Lombardia, Regione Piemonte, Maxxi e dei network AIR-artinresidence, Res Artis, On The Move, In Situ

PREMESSO CHE

- con il termine residenza artistica si intende un periodo che un artista o un curatore trascorre in un luogo per compiere un percorso di formazione e ricerca, di perfezionamento e/o di produzione artistica.
- le residenze artistiche rafforzano il senso di appartenenza della comunità locale e consolidano la reputazione del territorio nei confronti del mondo esterno.
- le residenze artistiche oggi rappresentano una varietà di creazione, produzione e engagement artistica, e di rigenerazione territoriale, formazione ed educazione.



CONSIDERATO

l'incremento per numero e qualità delle residenze artistiche su tutto il territorio nazionale, l'importanza assunta e il fatto che assumono forme e modelli diversi in base alla specificità dei territori in cui operano, e ritenendo essenziale e inderogabile approfondire alcune questioni già affrontate durante la due giorni di simposio, grazie al confronto con le istituzioni di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato, le Residenze riunite a Matera

CHIEDONO

alle Istituzioni Pubbliche e Private, e nello specifico a Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, alle Regioni e ai Comuni di mettere in atto tutte le misure in loro possesso per concedere:

- il riconoscimento formale del valore del lavoro delle residenze e del loro impatto nell'ambito della formazione, educazione, rigenerazione territoriale, engagement, sulla società civile facilitando il dialogo con università e altri enti pubblici e privati;
- il riconoscimento formale delle residenze artistiche, prendendo a ispirazione quanto fatto per le residenze dello spettacolo tramite la conferenza tra Stato e Regioni che ha dato origine all'articolo 43 del Decreto Ministeriale del 27 Luglio 2017.

SI IMPEGNANO A LAVORARE

- per l'attivazione di un set di criteri che certifichi la qualità delle residenze;
- per la costituzione di un consorzio o una forma giuridica simile, a partire dalla rete già esistente di AIR - ArtInResidence. L'obiettivo è poter negoziare in modo unitario con i vari referenti istituzionali un maggiore supporto economico alle residenze artistiche in modo da favorire: continuità nella programmazione; incremento della

